

## Scienze dell'Educazione e Formazione

| Principali informazioni sull'insegnamento   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| Denominazione dell'insegnamento   | Filosofia e metodologia della ricerca |
| Corso di studio   | Scienze dell'Educazione e formazione  |
| Anno di corso   | II                                    |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): | 9                                     |
| SSD   | M-FIL/01                              |
| Lingua di erogazione  | Italiano                              |
| Periodo di erogazione   | ottobre 2021 – gennaio 2022           |
| Obbligo di frequenza  | preferibile                           |

| Docente                                |   |
|--|---|
| Nome e cognome                         | Gabriella de Mita   |
| Indirizzo mail                         | gabriella.demita@uniba.it   |
| Telefono                               | 080/5714764   |
| Sede                                   | Stanza n. 206 – Il piano - Dipartimento For.Psi.Com. – Palazzo Chiaia-Napolitano – Via Crisanzio 42 |
| Sede virtuale                          |   |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | Martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 in presenza  |

| Syllabus                                     |  |
|--|--|
| <b>Obiettivi formativi</b>                   | Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione fornisce ai laureati che diventeranno educatori professionali socio-pedagogici (legge 205/2017) ed educatori per l'asilo nido (d.L. 65/2017) conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere.   |
| <b>Prerequisiti</b>                          | Non sono richieste conoscenze preliminari  |
| <b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b> | <p><b>“De-costruire e ri-costruire il contesto relazionale all'interno dell'agire formativo”.</b></p> <p>Il Corso, a partire da questa premessa metodologica, intende porre gli studenti (futuri operatori nel campo della formazione, della valutazione e dell'educazione) nelle condizioni di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avviare un percorso di riconoscimento della funzione critica del pensiero e del linguaggio filosofico all'interno dei futuri contesti lavorativi;</li> <li>- conoscere e analizzare i fondamenti filosofico-teoretici che sono alla base del metodo di indagine e di ricerca scientifica;</li> <li>- attivare il proprio pensiero critico circa la capacità di saper osservare e descrivere la realtà e trovare, di conseguenza, i percorsi metodologici più idonei a svolgere la propria futura professione.</li> </ul> <p>Il Corso si fonda sul contributo filosofico del pensiero fenomenologico (da Husserl fino ai rappresentanti della Fenomenologia italiana) e si articola in una parte teorica e una parte laboratoriale.</p> <p>Nella parte teorica saranno affrontate e approfondite alcune categorie teoretico-fenomenologiche attraverso cui sarà possibile, per lo studente, lavorare sul qui e ora</p> |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <p>della relazione educativo-formativa, per riconoscere di volta in volta il proprio posizionamento nelle esperienze relazionali di senso: "io-gli altri-il mondo".</p> <p>Le categorie teoretiche da approfondire saranno:</p> <p>spazio<br/>tempo<br/>corpo<br/>corporeità<br/>intenzionalità<br/>epoché trascendentale<br/>prendersi cura<br/>relazione comunicativa</p> <p>La parte laboratoriale sarà svolta attraverso il <b>Laboratorio di Rilievo Percettivo dei Dati di Realtà</b>, finalizzato ad acquisire l'atteggiamento di ricerca necessario a de-costruire e ri-costruire, di volta in volta, il contesto relazionale all'interno dell'agire formativo.</p> |
| <b>Testi di riferimento</b>         | <p>Costa V., <i>Fenomenologia dell'educazione e della formazione</i>, La Scuola ed., Brescia 2015;</p> <p>De Mita G. – Modugno A., <i>Insegnare filosofia in Università. Riflessioni teoretiche verso nuovi scenari metodologici</i>, Franco Angeli 2020;</p> <p>Husserl E. (1928), "Fenomenologia" in Husserl E. – Heidegger M., <i>Fenomenologia</i>, Ed. Unicopli, Milano 1999, pp. 149-172</p>  |
| <b>Note ai testi di riferimento</b> | Il testo di Husserl è reperibile presso la biblioteca del Dipartimento For.Psi.Com.   |

| Organizzazione della didattica |                    |  |                    |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore                            |                    |  |                    |
| Totali                         | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 225                            | 50                 | 10   | 165                |
| CFU/ETCS                       |                    |  |                    |
| 9                              |                    |  |                    |

| Metodi didattici |   |
|------------------|---|
|                  | Didattica Universitaria Gruppo-Interattiva (DUGI); attività seminariali; attività laboratoriali |

| Risultati di apprendimento previsti                    |   |
|--|---|
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenze teoriche degli autori filosofici di riferimento;</li> <li>○ capacità di comprensione critica</li> </ul>   |
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di saper applicare le conoscenze teoriche alla lettura della realtà;</li> <li>○ capacità di de-costruzione e ri-costruzione del contesto formativo;</li> <li>○ capacità di individuazione e applicazione di un metodo di ricerca</li> </ul> |

| Competenze trasversali | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di rilevazione ed elaborazione dei dati di realtà</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione del linguaggio critico-filosofico</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di approccio ai testi originali</li> <li>○ Acquisizione del senso e del fondamento epistemologico delle teorie</li> </ul> </li> </ul> |
|------------------------|--|
|------------------------|--|

| Valutazione                             |   |
|---|---|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazione intermedia sui lavori di ricerca</li> <li>- Verifica finale orale</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
| <p>Criteri di valutazione</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i><br/>o lo studente sarà posto nelle condizioni di conoscere e analizzare i fondamenti filosofico-teoretici alla base del metodo di indagine e di ricerca scientifica</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i><br/>o acquisizione delle conoscenze filosofico-teoretiche quale pre-condizione indispensabile a individuare i percorsi metodologici più idonei a svolgere la futura professione di educatore e formatore</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i><br/>o iniziare a riconoscere la funzione critica del pensiero e del linguaggio teoretico-filosofico all'interno dei futuri contesti lavorativi preposti alla formazione, educazione e valutazione dell'utente</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i></li> <li>• <i>Acquisizione del linguaggio critico-filosofico</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i><br/>attraverso l'approfondimento e l'analisi delle coordinate teoretiche alla base della questione del metodo, lo studente avrà gli strumenti necessari per iniziare a riconoscere i rischi di un'applicazione standard dei modelli pre-definiti di progettazione, valutazione, formazione ed educazione.<br/>"Apprendere a dis-apprendere" (modello Abercrombie-Giordano)</li> </ul> |
| <p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p>   |
| <p><b>Altro</b></p>  |  |

il Docente

